



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE IPSSAR "PAOLO BORSELLINO", PALERMO

Sede centrale Piazzetta Giovanni Bellissima, 3

Sede Succursale via Nicolò Spedalieri, 50

Sedi carcerarie "Pagliarelli" e "Ucciardone"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

con integrazioni e modifiche per l' a.s. 2023/2024



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

INDICE DEGLI ARTICOLI

TITOLO I – Lezioni

- Art. 1 Orario scolastico
- Art. 1 bis- Orario scolastico sedi carcerarie e serale
- Art. 2 Accesso all'istituto
- Art. 3 Frequenza e assenze
- Art. 4 Ritardi
- Art. 5 Allontanamento senza permesso
- Art. 6 Uscite anticipate
- Art. 7 Ricreazione
- Art. 8 Uscita temporanea dalle aule
- Art. 9 Spostamenti per attività pratiche
- Art. 10 Monte ore annuale e permessi
- Art. 11 Uso dispositivi elettronici e uso piattaforme didattiche

TITOLO II - Organizzazione scolastica

- Art. 12 Oggetti personali
- Art. 13 Comunicazioni
- Art. 14 Divieto di fumo
- Art. 15 Responsabilità per danni
- Art. 16 Abbigliamento, ambienti e attrezzature scolastiche
- Art. 17 Assemblee

TITOLO III - Famiglie

- Art. 18 Rapporti con le famiglie

TITOLO IV - Docenti

- Art. 19 Doveri dei Docenti e esercitazioni pratiche
- Art. 20 Responsabili di laboratorio e norme generali
- Art. 21 Dotazione
- Art. 22 Regolamento generale per l'accesso ai laboratori tecnico-pratici
- Art. 23 Regole per l'accesso ai laboratori di cucina



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

Art. 24 Regole per l'accesso ai laboratori di sala e bar

Art. 25 Regole per l'accesso laboratorio di accoglienza turistica/Front Office

Art. 26 Laboratori di informatica/Back Office

Art. 27 Regolamento per l'accesso e l'utilizzo della palestra

TITOLO VI - Attività sportiva

Art 28 Attività didattiche esterne

TITOLO VII - Sanzioni disciplinari e procedimenti di irrogazione

Art. 29 Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni

Art. 30 Procedimento

Art. 31 Bullismo e cyberbullismo

Art. 32 Provvedimenti disciplinari in caso di bullismo e cyberbullismo

Art. 33 Infrazioni disciplinari lievi

Arti. 34 Richiamo verbale

Art. 35 Infrazioni disciplinari gravi.

Art. 36 Richiamo scritto

Art. 37 Infrazioni di particolare gravità

Art. 38 Allontanamento dalla scuola

Art. 49 Sanzioni accessorie e sostitutive

Art. 40 Organo di garanzia

Art. 41 Ricorsi

TABELLA INFRAZIONI/SANZIONI

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Orario scolastico



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

Sia gli insegnanti che gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico.

A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza sulla base del proprio orario di servizio. Il personale ATA incaricato della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti dovrà essere presente nel posto assegnato alle ore 8:00. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

L'orario di inizio delle lezioni deve essere rigorosamente osservato da tutti. L'ingresso in classe avverrà alle ore 8.25 e le lezioni avranno inizio alle ore 8.30.

I cancelli delle sedi scolastiche saranno chiusi dalle ore 8.40 fino alle ore 9.20, quando saranno riaperti per consentire l'accesso in classe per la seconda ora.

L'accesso alle lezioni dopo l'inizio della prima ora dovrà essere autorizzato dal docente della seconda ora che dovrà darne comunicazione al docente referente.

Le attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al venerdì.

Art. 1 bis- Orario scolastico sedi carcerarie e serale

L'orario di inizio delle lezioni deve essere rigorosamente osservato da tutti.

L'ingresso in classe per il serale avverrà dalle ore 16.00 alle ore 21.00 dal lunedì al giovedì, dalle ore 16.00 alle ore 20.00 il venerdì.

L'ingresso in classe per le sedi carcerarie si distingue in antimeridiano dalle ore 8.15 alle ore 12.25 e pomeridiano dalle ore 13.00 alle ore 17.10.

Le attività didattiche per le sedi carcerarie si svolgeranno dal lunedì al venerdì, con un'unità oraria di 50 minuti per un totale di 23 ore settimanali.

Art. 2 - Accesso all' Istituto

I collaboratori scolastici devono trovarsi, prima dell'inizio delle lezioni, nei corridoi adiacenti alle varie classi e all'ingresso dell'istituto per accogliere gli alunni.

Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti devono prendere posto al proprio banco. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

Art. 3 - Frequenza e assenze

La frequenza alle lezioni, è obbligatoria per almeno tre quarti dell'orario annuale salvo deroghe di cui al DPR 122/09. Al fine di fruire dei benefici delle deroghe gli interessati dovranno recapitare in busta chiusa le certificazioni mediche che, a loro volta, saranno custodite dall'ufficio alunni nel rispetto della normativa sulla privacy. Tali certificazioni dovranno essere recapitate all'ufficio alunni subito dopo l'assenza effettuata.

Tutte le assenze brevi dovranno essere giustificate nel primo giorno di rientro a scuola tramite l'applicazione on-line "Argo famiglia", le cui credenziali di accesso saranno fornite ai genitori o



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

a chi ne fa le veci, in caso di alunni minorenni. Gli alunni maggiorenni potranno autogiustificarsi. Il genitore della studentessa o dello studente minorenni e gli studenti maggiorenni sono tenuti a presentare (on-line) la richiesta di giustificazione, specificando le motivazioni dell'assenza.

I genitori dei minorenni e gli studenti maggiorenni devono ritirare le credenziali di accesso al registro elettronico all'inizio dell'anno scolastico presso l'ufficio alunni. E' loro dovere curarne la custodia e la regolare tenuta al fine di monitorare il numero di assenze ed evitare situazioni che possano comprometterne l'attività formativa.

Il docente della prima ora approverà on-line la richiesta di giustificazione sul registro web di classe. In caso di dimenticanza, l'alunno verrà ammesso alle lezioni "con riserva" e la giustificazione dovrà essere tassativamente presentata il giorno seguente.

Lo studente che risulti privo di giustificazione oltre il giorno di ammissione "con riserva" sarà soggetto a sanzione disciplinare.

Il certificato medico è obbligatorio per assenze superiori a cinque giorni continuativi.

Le famiglie sono tenute a segnalare alla scuola qualunque sospetto di malattia infettiva e fornire la massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti.

Tali misure devono essere osservate da tutto il personale dell'Istituto. Nei periodi di profilassi lo studente non potrà accedere ai locali scolastici.

Ogni docente che ravvisi la frequenza irregolare degli studenti dovrà darne comunicazione al docente referente/coordinatore affinché si possa procedere agli adempimenti previsti.

Art. 4 - Ritardi

E' vietato attardarsi fuori dall'istituto dopo il suono della campana. In caso di ritardo breve (2/3 minuti), l'alunno sarà ammesso in classe previa autorizzazione del docente in servizio alla prima ora di lezione. La motivazione dovrà essere annotata per esteso dal docente sul registro di classe: ogni mese saranno consentiti non più di due ritardi, ovvero dalle 08.30 alle 08.35 e dalle 08.30 alle 08.40 esclusivamente per i pendolari muniti di autorizzazione, e non più di due entrate a seconda ora. L'orario di inizio delle lezioni deve essere rigorosamente osservato da tutti. L'ingresso in classe avverrà alle ore 8.25 e le lezioni avranno inizio alle ore 8.30. I cancelli delle sedi scolastiche saranno chiusi dalle ore 8.35 (solo i pendolari avranno una deroga di 5 minuti) fino alle ore 9.20, quando saranno riaperti per consentire l'accesso in classe alla seconda ora. L'accesso alle lezioni dopo l'inizio della prima ora dovrà essere autorizzato dal docente della seconda ora che dovrà darne comunicazione al docente referente/coordinatore. Le ulteriori entrate posticipate saranno annotate sul registro di classe e immediatamente comunicate al docente referente/coordinatore per l'applicazione delle necessarie misure del caso.

Possono essere concessi permessi permanenti di entrata posticipata previa motivata richiesta da parte dei genitori (anche per gli alunni maggiorenni) nel caso di condizioni particolari ed eccezionali: tali periodi di permesso saranno considerati nell'ambito del monte ore delle assenze.

Sono ammesse non più di 2 entrate posticipate al mese per gravi e comprovati motivi. Le ulteriori entrate posticipate saranno annotate sul registro di classe e immediatamente



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

comunicare al docente referente/coordinatore per l'applicazione delle necessarie misure del caso.

Possono essere concessi permessi permanenti di entrata posticipata, previa motivata richiesta da parte dei genitori (anche per gli alunni maggiorenni), nel caso di condizioni particolari ed eccezionali.

Art. 5 - Allontanamento senza permesso

E' ritenuta grave violazione al regolamento per norme di sicurezza da cui discende responsabilità disciplinare, civile, amministrativa e anche penale del personale, l'allontanamento dai locali scolastici senza autorizzazione.

Art. 6 - Uscite anticipate

Nessun alunno o alunna può lasciare la scuola prima del termine delle lezioni senza autorizzazione. Le uscite anticipate, per gravi e comprovati motivi, devono essere autorizzate dal D.S. o da un suo delegato, previa richiesta su Argo, da parte dei maggiorenni o dai genitori per gli studenti minorenni. Gli studenti minorenni non potranno comunque lasciare l'istituto se non accompagnati dai genitori o da adulti da essi appositamente delegati.

Altre eventuali richieste saranno autorizzate solo se documentate e dietro autorizzazione del D.S. o di un suo delegato.

Possono essere concessi permessi permanenti di uscita anticipata previa motivata richiesta da parte dei genitori (anche per gli alunni maggiorenni) nel caso di condizioni particolari ed eccezionali documentate.

Art. 7 - Ricreazione

Durante la ricreazione gli studenti non potranno per alcun motivo allontanarsi dal piano ove è situata la classe, e utilizzare i servizi igienici del piano stesso.

E' inibito introdurre in Istituto dall'esterno cibi e bevande durante lo svolgimento delle attività didattiche.

E' fatto assoluto divieto di spostarsi tra i piani.

Il consumo di cibi e bevande dovrà avvenire senza pregiudicare l'integrità e l'igiene dei locali dell'Istituto scolastico e delle attrezzature.

E' richiesta un'adeguata cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità nel rendere accogliente l'ambiente scolastico. Particolare attenzione dovrà essere riposta sull'utilizzo della strumentazione elettronica; in nessun caso gli alunni potranno farne uso senza la presenza e l'autorizzazione dell'insegnante.

L'insegnante dell'ora è tenuto a vigilare durante la ricreazione; in caso di condivisione della ricreazione tra due docenti che si susseguono in orario devono aspettarsi l'uno con l'altro per non lasciare gli alunni da soli; qualora fosse impossibile sarà cura del docente che deve andare via al termine del proprio turno di vigilanza, affidare gli alunni, momentaneamente, al collaboratore scolastico del piano, in attesa del docente successivo.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

Art. 8 - Uscita temporanea dalle aule

Nel corso delle lezioni l'insegnante può autorizzare gli alunni ad allontanarsi dall'aula solo in caso di necessità e uno alla volta a partire dalla 2^a ora, ad eccezione di particolari esigenze. Il docente avrà cura di far rientrare in breve tempo l'alunno con l'ausilio del collaboratore scolastico.

Durante il cambio dell'ora è rigorosamente vietato agli alunni allontanarsi dall'aula senza autorizzazione.

I collaboratori scolastici sono tenuti a verificare il corretto utilizzo dei servizi igienici e vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante il tempo di permanenza fuori aula.

Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola.

Art. 9 - Spostamenti per attività pratiche

Nel percorso da effettuarsi, durante le ore intermedie, per raggiungere la palestra e/o il campo sportivo, destinati alle attività di educazione fisica e i vari laboratori, gli allievi non possono sottrarsi alla vigilanza dei rispettivi docenti né, tanto meno, scegliere percorsi diversi da quelli previsti. Non è consentito l'uso del mezzo proprio da parte degli alunni in possesso di patente di guida.

Art. 10 - Monte ore annuale e permessi

Tutte le assenze orarie rientrano nella riduzione del monte ore annuo necessario ai fini della validazione dell'anno scolastico.

Art. 11 - Uso dispositivi elettronici e uso piattaforme didattiche

Durante lo svolgimento delle attività in aula non è consentito né ai docenti, né agli alunni utilizzare dispositivi elettronici (cellulari, fotocamere, registratori, casse audio ecc...) se non inerenti con l'attività didattica o in casi eccezionali e/o documentati; pertanto se non autorizzati devono essere tenuti sempre spenti e riposti negli zaini/borse.

Per eventuali comunicazioni urgenti delle famiglie è disponibile il servizio telefonico dell'Istituto. E' consentito l'uso del cellulare solo durante la ricreazione, mentre non è consentito durante gli spostamenti dalle classi al campo sportivo e/o laboratori. Il divieto è valido pure durante i servizi straordinari per gli eventi. I telefoni cellulari non possono essere messi in carica utilizzando le prese della scuola, tranne espressa autorizzazione e, in ogni caso, non all'interno dell'aula, tranne che per attività didattica.

E' rigorosamente vietato l'uso dei cellulari durante le verifiche, secondo quanto previsto anche per l'esame di Stato, salvo casi autorizzati dal docente. Coloro che venissero sorpresi a utilizzarlo senza autorizzazione sarà ritirato il compito/verifica e sarà attribuita una valutazione negativa.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

TITOLO II

Organizzazione scolastica

Art. 12 - Oggetti personali

Per ovvie ragioni, si consiglia agli alunni di non introdurre nell'area scolastica oggetti di valore. Si ricorda che l'istituto non è responsabile della scomparsa di beni, preziosi e oggetti lasciati incustoditi o dimenticati, seppure presente la necessaria vigilanza del personale ausiliario secondo le disposizioni del DS.

Art. 13 Comunicazioni

Le comunicazioni alle famiglie, comprese quelle relative all'andamento scolastico, verranno effettuate prevalentemente tramite la piattaforma Argo. I genitori sono pertanto tenuti a prendere visione del registro Argo, dell'agenda di classe e dell'albo on line dell'Istituto, al fine di essere puntualmente aggiornati sulle comunicazioni della scuola.

Art. 14 Divieto di fumo

In osservanza del decreto legge n. 104 del 12 settembre 2013, è stabilito il divieto di fumo in tutti i locali dell'istituto. Ai sensi della normativa il divieto di fumo è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica, compresi i cortili, gli ingressi e le aree verdi. E' inoltre vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali dell'istituto. Anche coloro che violano questo divieto saranno soggetti alle medesime sanzioni sul divieto di fumo sancito dalle norme vigenti. Nei locali di cui al presente articolo saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili, nonché l'indicazione dei preposti cui spetta vigilare nella struttura.

Si ricorda che su tutto il personale docente e ATA corre l'obbligo della vigilanza e immediata segnalazione delle infrazioni ai preposti. Il divieto si estende pure ai genitori e/o visitatori occasionali.

E' richiesta inoltre la medesima collaborazione degli stessi alunni al fine di evitare comportamenti omertosi e applicazioni incoerenti della norma.

Art. 15 Responsabilità per danni

Ogni studente deve rispettare e far rispettare i beni altrui e dell'istituto, evitando qualsiasi danno all'edificio, alle attrezzature, agli arredi e al giardino nonché ai beni personali di terzi. L'omissione comporterà, oltre al risarcimento dei danni prodotti, l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Nei casi di atti vandalici il/i responsabile/i oltre alla sanzione disciplinare prevista si aggiunge l'obbligo di risarcire il danno. Se il/i responsabile/i degli atti vandalici non sono individuati, il risarcimento sarà dovuto da tutti gli alunni del piano interessato.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

Art. 16 Abbigliamento- Ambienti- Attrezzature scolastiche

Si rammenta agli alunni il rispetto delle cose pubbliche. Il danneggiamento, l'appropriazione di materiale e derrate, messe a disposizione dall'Istituto durante i laboratori, sono da considerarsi reati.

I danni arrecati ai beni dell'Istituto devono essere risarciti dall'autore dei fatti se individuato, ovvero da tutte le persone coinvolte.

Considerati gli obiettivi educativi e professionalizzanti della scuola, orientati alla proficua integrazione sociale e lavorativa dei propri alunni, per la frequenza dell'istituto è richiesto un abbigliamento consono e adeguato; inoltre, sempre per gli stessi motivi, non è consentito l'uso di piercing, orecchini (solo piccoli/punti luce non numerosi), pettinature non idonee alle attività nei laboratori, uso di smalti per unghie, tatuaggi visibili e abbigliamento (cappellini, canottiere, magliette scollate o corte, pantaloni strappati/corti/a vita bassa, minigonne), non idonei a garantire il decoro e l'assoluta igiene personale e la salvaguardia di ambienti salubri.

Art. 17 Assemblee

Le assemblee studentesche della scuola secondaria superiore sono di due tipologie: di classe e di istituto. Esse costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

E' consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto e una di classe al mese.

In mancanza di locali idonei a contenere tutti gli alunni dell'Istituto, al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti, le assemblee di Istituto si svolgono in modalità telematica tramite piattaforma Google Meet tramite diretta streaming per consentire la partecipazione di tutte le studentesse e gli studenti.

Le assemblee di istituto saranno concesse a partire dalle ore 11.00 per le giornate in cui la fine delle attività didattiche è prevista alle ore 14.30 (lunedì, mercoledì e venerdì), alle 12:00 quando le lezioni terminano alle 15.30 (martedì e giovedì). Per consentire la partecipazione degli alunni all'assemblea le lezioni verranno sospese a partire rispettivamente dalle 10.30 e dalle 11.30. Nella richiesta dell'assemblea di Istituto dovranno essere specificati i nomi dei relatori che condurranno il dibattito e dovrà essere redatto apposito verbale da presentare all'Ufficio alunni. L'autorizzazione alla durata dell'assemblea dipenderà dalla validità e dal numero dei punti all'o.d.g.

L'assemblea di classe, della durata di due ore, non può essere concessa sempre lo stesso giorno della settimana nel corso l'anno scolastico.

Non possono aver luogo assemblee (di istituto e di classe) nel mese conclusivo delle lezioni.

Le assemblee di classe possono effettuarsi una volta al mese per dibattere argomenti di carattere scolastico e/o extrascolastico. La sua durata massima è di due ore di lezione, non potranno coincidere con l'orario di lezione dello stesso docente e non devono svolgersi sempre nello stesso giorno della settimana. La richiesta di convocazione sarà predisposta dai rappresentanti di classe, sottoscritta dai docenti che concedono le ore e consegnata al collaboratore del DS, almeno cinque giorni prima, che avrà cura di verificare le condizioni per l'autorizzazione comunicata tramite il registro Argo.

Il docente ha potere di intervento nei casi di violazione del regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea. Qualora una classe venga richiamata per



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

scorrettezze ed abusi durante lo svolgimento dell'assemblea, il dirigente scolastico e/o il docente ha potere di sospenderla.

L'assemblea d'istituto può essere richiesta dalla maggioranza del comitato studentesco (formato dai rappresentanti di classe) oppure dal 10% degli studenti. Nella richiesta va indicato il giorno di svolgimento e l'ordine del giorno, completo di tutti i temi e le idee delle quali si vuole discutere durante l'assemblea.

Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni possono partecipare, su richiesta, esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società con finalità formativa culturale e civile degli studenti. I nominativi degli esperti devono essere indicati unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Non possono essere tenute, con la partecipazione di esperti, più di 4 assemblee all'anno.

Per eventi straordinari che richiedano un'organizzazione complessa (prenotazione di spazi comuni, pagamenti a terzi, presenza di soggetti esterni all'Istituto) deve essere presentata richiesta al dirigente scolastico con almeno un mese di anticipo rispetto alla data dell'evento. Detta richiesta deve contenere le motivazioni, un programma dettagliato delle attività da svolgere, la comunicazione dei soggetti coinvolti, distinguendo tra gli appartenenti all'istituto ed eventuali esperti esterni, l'elenco dettagliato delle eventuali attrezzature oppure operatori che comportino un costo per la scuola, un piano di sorveglianza degli studenti minorenni.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

TITOLO III

Famiglie

Art. 18 Rapporti con le famiglie

Il contributo delle famiglie e degli studenti all'attività didattica della scuola è dato attraverso la partecipazione agli organi collegiali.

Ciascun Docente, ove necessita di informare la famiglia per motivi didattico/disciplinare, deve comunicar e dar comunicazione al Dirigente Scolastico che provvederà alla convocazione delle famiglie.

Le famiglie, attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nell'ipotesi in cui gli stessi arrechino danni a persone o a cose o violino i doveri sanciti dal regolamento d'istituto e subiscano di conseguenza l'applicazione di una sanzione, anche di carattere pecuniario.

La scuola rende noto alle famiglie i risultati dell'andamento scolastico e l'esito del recupero del debito formativo, riscontrato alla fine del primo periodo di valutazione, tramite il registro online grazie al quale è possibile per i genitori avere un aggiornamento continuo delle valutazioni di ogni disciplina.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

TITOLO IV

Doveri dei docenti

Art. 19 Doveri dei Docenti e esercitazioni pratiche

Salvo quanto stabilito dalle norme generali, tutti i docenti sono tenuti al rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed ad assistere all'uscita degli alunni medesimi. La vigilanza dovrà essere garantita altresì durante gli intervalli e la ricreazione. Ogni eventuale impedimento del docente ad adempiere all'ordine di servizio deve essere tempestivamente comunicato affinché possa essere incaricato un altro docente in servizio.

Il docente che non può arrivare in orario come previsto deve comunicare all'ufficio personale, se si superano i dieci minuti di ritardo sarà considerato d'ufficio assente e dovrà recuperare l'ora.

Tutti i docenti dell'istituzione scolastica hanno l'obbligo di comunicare entro le ore 08.00, salvo casi eccezionali ed in rapporto al proprio orario lavorativo, le assenze tramite portale argo.

I docenti quando si allontanano dalle ore di lezione per necessità improrogabile devono avvisare i collaboratori scolastici, qualora non siano in compresenza con altro docente.

I docenti devono aggiornare tempestivamente il registro di classe e personale.

I docenti che utilizzano il registro cartaceo, nelle sedi carcerarie, dovranno compilare oltre al registro personale il registro di classe.

I docenti tecnico-pratici dovranno programmare le esercitazioni pratiche secondo i piani didattici stabiliti nelle riunioni per materia all'inizio dell'anno, in stretto collegamento tra loro e tra i diversi reparti.

I docenti ITP di cucina/sala, nella settimana antecedente allo svolgimento dell'esercitazione (secondo quanto previsto nell'UDA programmata) redigeranno il menu con relativo buono di prelievo utilizzando modulistica predisposta dall'Ufficio Tecnico; tale modulistica dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica in formato word all'Ufficio Tecnico il quale verificherà che le quantità richieste siano esistenti in magazzino.

Al termine delle esercitazioni tecnico/pratiche le derrate alimentari in esubero o non utilizzate devono essere rese al magazzino.

I relativi docenti hanno l'obbligo nella giornata dell'esercitazione, di trascrivere nel registro elettronico il menu e/o elaborato realizzato.

Il prelievo, limitatamente ai prodotti in magazzino, potrà avvenire in occasione delle esercitazioni speciali anche su richiesta dell'ultima ora sempre all'Ufficio competente dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le esercitazioni speciali contemplate dalla norma vigente, sono regolate all'inizio di anno dalla programmazione didattica, ne vengono indicate il numero e nel limite del possibile le date per tutto l'anno. Sarà cura e discrezione del dirigente scolastico invitare alle esercitazioni delle classi ospiti esterni ed interni alla scuola.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

TITOLO V

Laboratori per le esercitazioni pratiche – biblioteca – palestra

Art. 20 Responsabili di laboratorio e norme generali

Tutti i laboratori sono da considerarsi aule scolastiche e pertanto chiunque vi acceda, sia durante che in assenza di lezioni, è tenuto ad un comportamento idoneo alla loro funzione.

L'accesso ai laboratori di esercitazioni pratiche, per ovvie ragioni di igiene e sicurezza, è consentito esclusivamente a chi è impegnato nelle lezioni. L'accesso ai laboratori per assistere o partecipare alle esercitazioni degli studenti deve sempre avvenire con l'autorizzazione del dirigente scolastico e secondo le opportune attenzioni, tenuto conto che le attività esercitate rappresentano a tutti gli effetti "attività formativa".

I tecnici di laboratorio, nell'ambito delle rispettive mansioni e competenze, coadiuvano il docente nella sua attività didattica e provvedono alla manutenzione delle attrezzature al fine di consentirne un regolare utilizzo.

Art. 21 Dotazione

L'istituto dispone dei seguenti laboratori: sala-bar, cucina, laboratori di accoglienza, laboratorio informatico, palestra. Possiede inoltre dotazioni informatiche, LIM, strumenti audiovisivi, fotografici e tecnologici di vario genere.

Art. 22 Regolamento generale per l'accesso ai laboratori

Il comportamento improntato alla cortesia, la scelta di un abbigliamento adeguato, unito all'accurata igiene personale, costituiscono elementi irrinunciabili per il corretto esercizio delle diverse professioni a cui l'Istituto prepara.

Gli insegnanti tecnico pratici di cucina, sala bar, ricevimento devono svolgere le lezioni nei laboratori con un abbigliamento consono o con la divisa. Gli studenti sono tenuti depositare gli indumenti e i beni personali, ad eccezione di quelli di valore quali orologi, portafogli, documenti, telefoni etc., negli spogliatoi. L'Istituto non risponde dei danni agli oggetti personali indebitamente sottratti.

La divisa da indossare durante lo svolgimento delle esercitazioni, oltre ad identificare il ruolo che viene svolto, costituisce obbligo di legge e del regolamento d'Istituto, pertanto va indossata in modo completo e in sua mancanza non sarà possibile partecipare attivamente alle esercitazioni.

Gli alunni privi di divisa, che non potranno accedere ai laboratori, non possono sostare nei corridoi e saranno indirizzati ad altre attività didattiche in corso.

Le classi o i gruppi di studenti, per qualsiasi attività vi debbano svolgere, devono essere accompagnati nei laboratori da un docente il quale assume le stesse responsabilità che gli sono proprie nelle comuni aule di lezione.

Non è consentito l'accesso ai laboratori in assenza del responsabile e di autorizzazione.

Le dotazioni di ogni laboratorio non possono essere spostate senza il consenso del docente



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

Responsabile dell'Ufficio Tecnico o del Dirigente, fatti salvi i casi in cui ciò si renda necessario per motivi di sicurezza.

L'accesso per attività individuali o di gruppo avviene su prenotazione. In mancanza di prenotazione è consentito l'accesso ai docenti nelle ore non impegnate da attività già programmate o da manutenzione delle attrezzature. La prenotazione per l'accesso ai laboratori, per svolgervi attività diverse da quelle didattiche curricolari in orario, deve essere richiesta all'assistente in servizio o all' Ufficio Tecnico con congruo anticipo. Le prenotazioni si effettuano su di un arco temporale non superiore alla settimana.

E' compito degli assistenti, ai quali viene consegnata copia delle chiavi, aprire i laboratori per consentirne l'accesso alla prima ora di lezione e chiuderli al termine del loro utilizzo.

E' compito degli assistenti, con la collaborazione dei docenti interessati, effettuare un controllo di efficienza delle postazioni all'inizio e al termine dell'uso dei laboratori, con registrazione delle anomalie riscontrate e, quando possibile, delle responsabilità individuali e/o collettive.

E' fatto divieto agli alunni manipolare o mettere in funzione macchinari senza l'autorizzazione del docente o l'intervento dell'assistente tecnico. Tutto il personale che opera nei laboratori nonché gli alunni sono responsabili dei macchinari e delle attrezzature in dotazione, nonché della pulizia e del riordino degli stessi.

Gli studenti dovranno attendere l'I.T.P. in classe prima di accedere agli spogliatoi e successivamente recarsi nei laboratori. Gli spogliatoi rimarranno aperti il tempo necessario per indossare le divise sotto la sorveglianza del personale scolastico.

Dopo ciò è vietato recarsi negli stessi se non al termine delle esercitazioni.

Si ricorda che i laboratori sono aule didattiche a tutti gli effetti, se ne raccomanda un corretto utilizzo, il rispetto delle norme di sicurezza e di igiene, nonché il riordino per quanto di competenza al termine di ogni lezione e al fine di garantire il regolare svolgimento delle lezioni successive.

Art. 23 Regole per l'accesso ai laboratori di cucina

Tutti gli studenti di cucina sono tenuti ad osservare le seguenti regole per accedere ai laboratori di esercitazioni pratiche:

- i capelli devono essere raccolti sotto il copricapo;
- presentarsi con la divisa pulita, completa di berretto;
- avere l'attrezzatura personale composta da pelapatate e coltellino che verranno depositati a scuola e consegnati all'inizio della lezione;
- è necessario avvalersi di calzature di sicurezza indossabili solo all'interno della cucina;
- nel caso di impiego di guanti, questi ultimi devono essere di tipo monouso; i guanti protettivi, nei casi il cui uso sia previsto, devono essere lavati e sanificati;
- le mani, le unghie e gli avambracci devono essere lavati accuratamente prima di entrare in laboratorio, dopo ogni rientro nello stesso e dopo aver manipolato materie prime, semilavorati o prodotti finiti;
- è proibito l'uso dello smalto per le unghie e il trucco;
- è vietato tenere durante le esercitazioni anelli, bracciali, orecchini, orologi, piercing ecc.;
- devono essere segnalati al docente ferite, tagli, escoriazioni e infezioni localizzate alle mani;
- nei laboratori è vietato assumere cibo e bevande.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

- seguire i 7 principi del sistema HACCP;
- attivare i macchinari elettrici sempre secondo le relative istruzioni d'uso.

Art. 24 Regole per l'accesso ai laboratori di sala e bar

Le persone che hanno accesso ai laboratori devono mantenere un elevato grado di pulizia personale e avere un aspetto curato, devono inoltre indossare le divise prescritte, pulite e utilizzabili all'interno della sala e bar.

E' obbligatorio indossare la divisa di settore per tutti gli alunni, concordati in ciascuna classe con il proprio insegnante tecnico pratico.

Tutti gli studenti di sala-bar sono tenuti ad osservare le seguenti regole per accedere ai laboratori di esercitazioni pratiche:

- nel caso di impiego di guanti, questi ultimi devono essere di tipo monouso;
- non devono essere indossati monili tra cui anelli, forcine per capelli, braccialetti, collane, spille, orologi da polso, orecchini e piercing;
- le mani, le unghie e gli avambracci devono essere lavati accuratamente prima di entrare in laboratorio, dopo ogni rientro nello stesso e dopo aver manipolato materie prime, semilavorati o prodotti finiti;
- è proibito l'uso dello smalto per le unghie e il trucco;
- devono essere segnalati al docente ferite, tagli, escoriazioni e infezioni localizzate alle mani;
- nei laboratori è vietato assumere cibo e bevande.
- seguire i 7 principi del sistema HACCP;
- attivare i macchinari elettrici sempre secondo le relative istruzioni d'uso.

Art. 25 Regole per l'accesso laboratorio di accoglienza turistica/Front Office

Gli allievi e i docenti in esercitazione sono tenuti ad indossare la divisa di settore sia al Front Office che al Back Office.

Il personale di ricevimento deve osservare con particolare attenzione, le seguenti prescrizioni:

- Nessun tipo di orecchino per gli uomini e orecchini consentiti ma poco appariscenti per le donne;
- Capelli corti per uomini e per le donne i capelli puliti, ordinati o raccolti e senza tinture esagerate
- Nessun tipo di monili ne orologi troppo colorati ed appariscenti;
- Per le donne è ammesso solo un trucco leggero e dai colori tenui;
- Mani curate, unghie possibilmente corte, senza smalto, se smaltate colori chiari;
- Rispettare la postazione assegnata dal docente;

E' Vietato

- Un comportamento irrispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
- Sostare al bureau, se non impegnati in esercitazione;



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

- Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto o dalla normativa;
- L'utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici;
- Svolgere l'intervallo durante l'esercitazione di pratica operativa.

Art. 26 Laboratori di informatica/Back Office

L'accesso degli studenti nelle aule di informatica è consentito solo in presenza di un docente responsabile che dichiara di avere le competenze per la corretta gestione del laboratorio.

L'accesso è consentito di norma ai soli docenti che hanno presentato richiesta di prenotazione. La richiesta deve contenere l'argomento trattato, le modalità di utilizzo dell'aula, le ore richieste.

Hanno priorità di utilizzo del laboratorio le discipline il cui curriculum preveda lo svolgimento di esercitazioni con i pc (matematica e informatica, laboratorio di ricevimento, ...), a seguire le discipline che richiedano l'uso dell'aula secondo interventi programmati ed infine gli insegnanti che ne richiedano l'accesso occasionale.

I docenti delle discipline con accesso prioritario di cui al punto sopra dovranno concordare un calendario condiviso, onde consentire a tutti loro la fattiva utilizzazione del laboratorio.

La prenotazione dell'aula per le priorità sopra descritte deve essere effettuata con congruo anticipo. Per l'utilizzo occasionale si usufruirà delle ore rimaste libere.

Ogni docente è responsabile nell'ora di lezione laboratoriale; egli garantisce la sorveglianza degli studenti presenti, la salvaguardia del laboratorio e l'utilizzo dei pc in modalità coerenti con l'argomento trattato.

Ogni studente dovrà prendere posto sempre nella postazione assegnatagli fin dalla prima lezione e che dovrà occupare fino al termine dell'anno scolastico.

L'utilizzo di ogni singolo pc è consentito, previa accettazione del docente responsabile. L'utente della singola postazione segnalerà tempestivamente al docente responsabile eventuali anomalie.

Tutti gli studenti dovranno mantenere in perfetto ordine la loro postazione. In caso di danneggiamento, verificata la natura colposa o dolosa dello stesso, l'occupante sarà tenuto al risarcimento del danno, che non esclude eventuali sanzioni disciplinari, in base al regolamento d'Istituto e alle leggi vigenti.

E' categoricamente vietato installare qualsiasi tipo di software. Le richieste di nuovo software devono essere comunicate nella presentazione del progetto ed effettuate dal tecnico di laboratorio. Egli provvederà alla rimozione sistematica del software non regolarmente licenziato.

E' categoricamente vietato modificare la configurazione hardware (casse acustiche, stampanti, ecc) e software (desktop, file sonori, ecc) di ogni pc. Il collegamento ad Internet potrà essere disabilitato dal docente che non ne prevede l'utilizzo. Le navigazioni in rete devono comunque essere inerenti al lavoro scolastico, si fa perciò divieto di accedere a proposte non didattiche quali giochi, musica, siti ludici e, ovviamente, a siti che violino il decoro della scuola e della persona.

Nei laboratori è assolutamente vietato introdurre bibite, snack e merendine. E' vietato l'uso di cd e chiavi usb personali non autorizzati. E' vietato l'uso di walkman (anche con cuffie) e di telefoni cellulari. Gli zainetti vanno posti in modo che non intralcino i passaggi e le uscite.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

Al momento di abbandonare la postazione di lavoro e uscire dal software ciascuno si deve premurare che tutto sia in ordine e ogni evidente anomalia va immediatamente comunicata al docente.

Qualche minuto prima della fine della lezione, il docente responsabile avvierà le procedure di chiusura dell'aula che devono comprendere: il corretto salvataggio dei documenti prodotti, l'eventuale spegnimento dei pc utilizzati, la riconsegna dei materiali prelevati dagli armadi, la verifica della presenza di tutta la strumentazione secondo l'elenco pubblicato in laboratorio.

Art. 27 Regolamento per l'accesso e l'utilizzo della palestra

Le lezioni di educazione fisica al di fuori dell'aula, per motivi di sicurezza, sono così regolamentate:

- gli studenti dovranno attendere l'insegnante in classe prima di accedere in palestra o ad un campo sportivo;
- l'accompagnamento delle classi in palestra o ai campi sportivi deve avvenire per tutti, anche i maggiorenni, con il docente o con turni di personale ausiliario; essi
- vigileranno durante il trasferimento, esclusivamente a piedi, e riaccompagneranno gli alunni nell'istituto al termine della lezione;
- terminata la lezione, se si tratta dell'ultima ora del mattino o del pomeriggio, la classe verrà dimessa direttamente dal luogo in cui la lezione si è svolta;
- durante il tragitto di andata e di ritorno il gruppo classe deve restare unito e seguire le indicazioni del docente di attività motorie o del collaboratore scolastico accompagnatore.
- nel corso delle proprie lezioni, ogni insegnante è responsabile del corretto uso dei piccoli o grandi attrezzi. Il riordino degli stessi è affidato ai collaboratori scolastici addetti alla palestra e, in caso di loro assenza, all'insegnante che li ha utilizzati. Eventuali danni alle attrezzature per usura e normali utilizzazioni, vanno segnalati al dirigente scolastico all'ufficio tecnico che prenderanno nota per riparazione o sostituzione;
- il controllo, lo stato d'uso ed il normale utilizzo degli spogliatoi, servizi e accessori annessi sono demandati ai collaboratori scolastici della palestra che ne curano, tra l'altro la pulizia;
- gli alunni e i docenti, durante le lezioni pratiche, devono indossare tuta- leggings-magliette/canottiere non scollate/corte- pantaloncini non corti o a vita bassa/cavallo basso - non collane o orecchini pendenti- non piercing, scarpe per attività motoria all'aperto, non a fondo piatto ma con spessore protettivo pianta/tallone/piede- felpe (per il periodo invernale) e avere capelli legati;
- è vietato fumare, consumare alimenti e introdurre bottiglie e lattine.

TITOLO VI

Attività didattiche esterne



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

Art. 28 Attività didattiche esterne

L'istituto promuove le attività esterne definite dal Collegio come esperienze che favoriscono la formazione professionale nel settore di riferimento. L'istituto promuove parimenti stage professionalizzanti sia in Italia che all'estero e visite guidate intesi come strumento di apprendimento. Essi si effettuano secondo gli orientamenti deliberati dal Collegio dei docenti e la deliberazione del Consiglio di istituto. Gli orientamenti programmatici per le visite guidate e i viaggi di istruzione sono coerenti con le finalità e gli obiettivi delineati nel P.T.O.F., parte integrante della programmazione didattico - educativa del Consiglio di classe, tesi a favorire la socializzazione e la conoscenza delle peculiarità del corso di studi nel primo biennio e la verifica dei legami fra la realtà e gli insegnamenti appresi dalla classe terza.

L'istituto può devolvere, secondo le disponibilità di bilancio e il deliberato del C.d.I., contributi agli alunni per le attività sopracitate.

L'istituto partecipa generalmente a particolari manifestazioni del settore e cerca, in collegamento con gli enti pubblici, di farsi promotore anche di iniziative interne. Nel limite del possibile, l'istituto partecipa a manifestazioni esterne solo se professionalmente o didatticamente utili. Particolare attenzione e programmazione deve essere posta per la partecipazione alle gare professionali, alle manifestazioni fieristiche, alle visite aziendali, a stage, gare e tutto ciò che può accrescere la professionalità degli studenti, contribuire alla formazione della loro personalità e dare all'Istituto un'immagine pregnante nel tessuto sociale della Regione. Queste attività saranno comunque coordinate dalla apposita commissione. Alla fine di ogni anno saranno distribuite delle borse di studio erogate da persone ed enti vicini alla scuola agli studenti che si siano maggiormente distinti, sia nel profitto che nel comportamento. La partecipazione, a tutti gli allievi, a gare e concorsi è proposta dal docente tecnico pratico, dal Consiglio di classe e dal dirigente scolastico e vengono favoriti i più meritevoli per profitto e comportamento, sulla base dei criteri della specifica gara o concorso.

L'istituto favorisce lo scambio culturale e professionale con altri istituti simili, anche stranieri, onde accrescere le capacità professionali e sviluppare gli orizzonti conoscitivi dei ragazzi.

Il comportamento tenuto nello svolgimento delle attività esterne, sia in relazione alla condotta con altre persone che al rispetto di beni, strutture, mezzi e arredi, è rilevante sia ai fini dell'assegnazione del voto di condotta, sia per eventuali provvedimenti previsti dal presente regolamento.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

TITOLO VII

SANZIONI DISCIPLINARI E PROCEDIMENTI DI IRROGAZIONE

Articolo 29 - Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni

Il richiamo verbale è comminato dal docente. Il richiamo scritto è inflitto dal Dirigente o da un suo delegato. L'allontanamento dalla comunità scolastica è una sanzione riservata, dal D.P.R. 249/98, alla competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio d'istituto, ed in particolare: a) le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento inferiore ai 15 giorni sono sempre adottati dal Consiglio di Classe; b) le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento superiore ai 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottati dal Consiglio d'Istituto.

Articolo 30 - Procedimento

Il richiamo scritto e l'allontanamento sono comminati su segnalazione del docente che ha contestato l'infrazione al Dirigente Scolastico. La segnalazione va redatta sul registro online dove il docente riporta lo svolgimento del fatto. Sarà il DS o un suo delegato a rilevare il fatto. L'allievo incolpato può esporre le proprie difese. Il Dirigente, ricevuta la segnalazione di cui al primo comma, provvede ad avvisare di quanto accaduto i genitori dello studente incolpato, unitamente ai provvedimenti disciplinare rientranti nella sua competenza ed eventualmente alla loro convocazione. Qualora ritenga che della questione debba essere investito il Consiglio di classe, egli provvede alla sua convocazione, dandone avviso allo studente ed ai genitori, ai quali è successivamente comunicata la decisione assunta. Il provvedimento diviene esecutivo una volta decorso il termine per l'impugnazione o in caso di rigetto della medesima.

Art. 31 - Bullismo e cyberbullismo

1. Tutti gli alunni hanno diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità
2. Il bullismo è un atto volontario e consapevole di prevaricazione e di aggressione fisica o verbale perpetrato in maniera continuativa e organizzata da uno o più individui (bulli) nei confronti di una o più persone (vittime) e può assumere forme differenti (fisica, verbale, relazionale).
3. Qualsiasi atto di bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.
4. Il Cyberbullismo è un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete. Il Cyberbullismo è un fenomeno piuttosto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la loro reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono apparire a più riprese in luoghi diversi.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

5. Qualsiasi atto di Cyberbullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.
6. Le condotte di cyberbullismo, anche se poste in essere in altro luogo, in altro tempo rispetto all'edificio e all'orario scolastico (es. messaggi offensivi inviati la notte, dal pc di casa...), se conosciute dagli operatori scolastici, rientrano tra le azioni perseguibili dalla scuola, vista la funzione educativa di quest'ultima.
7. Sono considerate tipologie persecutorie qualificate come bullismo:
 - La violenza fisica, psicologica e l'intimidazione del singolo o del gruppo, specie se reiterata;
 - L'intenzione di nuocere;
 - L'isolamento della vittima;
8. Rientrano nel cyberbullismo:
 - Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare
 - Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di frasi offensive.
 - Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che contengano esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arrivi a temere per la propria incolumità;
 - Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali news group, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
 - Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato in un clima di fiducia, poi inserite integralmente in un blog pubblico.
 - Impersonificazione: insinuazione all'interno di un account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
 - Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on-line.
 - Sexsting: invio di messaggi via smartphome ed internet corredati da immagini a sfondo sessuale

Art. 32 - Provvedimenti disciplinari in caso di bullismo e cyberbullismo

1. I comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo vengono considerati come infrazione grave e vengono sanzionati sulla base di quanto previsto nel regolamento disciplinare degli studenti.
2. Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati con provvedimenti disciplinari particolarmente incisivi per i fatti di estrema gravità, attivando, ove possibile, percorsi di recupero mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. Vengono considerate deplorevoli le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo.

Articolo 33 – Infrazioni disciplinari lievi

Costituiscono infrazioni lievi

- l'interruzione episodica delle lezioni;



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

- la presa di parola in mancanza del permesso da parte dell'insegnante;
- il mancato rispetto delle norme di cortesia e urbanità;
- la dimenticanza occasionale dei materiali, dei sussidi didattici e delle uniformi;
- l'occasionale ingresso in ritardo in aula;
- ogni altra condotta emendabile non compresa tra le infrazioni gravi o gravissime.

Articolo 34 - Richiamo verbale

Nei casi di infrazione lieve alle norme di condotta, lo studente è soggetto a richiamo. Nei casi di infrazione lieve alle norme di condotta, lo studente è soggetto a richiamo verbale, corredato eventualmente, da annotazioni da riportare in apposita parte del registro elettronico

Articolo 35 – Infrazioni disciplinari gravi.

Costituiscono infrazioni gravi

- le offese verbali;
- l'uso di espressioni volgari o sconvenienti;
- i comportamenti che recano disturbo alle altre classi;
- il mancato rispetto delle norme relative alla condotta da tenere nei laboratori;
- il mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- la mancata giustificazione delle assenze decorsi tre giorni dal ritorno a scuola, compreso quello del rientro;
- le condotte che mettono in pericolo l'incolumità altrui;
- la reiterata dimenticanza dei materiali, dei sussidi didattici e delle uniformi;
- il reiterato ingresso in ritardo in aula;
- l'uscita dalla classe durante il cambio dell'ora di lezione;
- l'allontanamento dalla classe senza il permesso dell'insegnante;
- il mancato rispetto degli ordini dell'insegnante;
- la reiterata interruzione della lezione;
- la trasgressione alle norme contro il fumo nei locali pubblici;
- ogni altra condotta assimilabile a quelle di cui ai punti che precedono.

Articolo 36 - Richiamo scritto

In caso di infrazione grave, è irrogata la sanzione del richiamo scritto. Alla medesima sanzione è soggetto lo studente che, nel corso di un mese, sia stato richiamato verbalmente dallo stesso docente più di tre volte. Il richiamo è annotato sul registro elettronico.

Articolo 37 - Infrazioni di particolare gravità

Costituiscono infrazioni di particolare gravità:

- i comportamenti che producono danni alle persone od alle cose;
- le condotte configuranti ipotesi di reato, in particolare tutti gli atti di violenza fisica, la falsificazione della firma e la alterazione del libretto delle giustificazioni,;
- espressioni di dileggio e offesa di spiccata irriverenza o gravemente sconvenienti;



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

- ogni altra condotta assimilabile a quelle indicate ai punti precedenti.

Articolo 38 - Allontanamento dalla scuola

In caso di infrazione di particolare gravità o quando la condotta costituisce reato ovvero comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone, è irrogata la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica. L'allontanamento può essere disposto anche in ipotesi di infrazione di non particolare gravità commessa da chi sia già stato punito con richiami scritti. L'allontanamento è annotato sul registro elettronico.

Articolo 39 - Sanzioni accessorie e sostitutive

Nei casi in cui la condotta sanzionata produca un danno, lo studente è tenuto alla riparazione. Se il danno cagionato è di natura patrimoniale, si applicano gli articoli 2043 e seguenti del Codice civile in materia di fatti illeciti. Ove ritenuto opportuno e l'infrazione non sia di particolare gravità, la sanzione può consistere nella sola riparazione del danno.

Articolo 40 - Organo di garanzia

L'organo di garanzia è composto da uno/due docenti, un genitore e due allievi. I docenti sono designati dal Consiglio d'istituto; il genitore e gli allievi dai rappresentanti delle due componenti nei Consigli di classe, ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento disciplinare (art.5 del DPR. 249/98 integrato con D.P.R. 235/07). Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Le sedute sono validamente costituite con la presenza di almeno tre membri, a prescindere dalla componente rappresentata. Esso decide, entro il termine di 10 giorni, in merito ai ricorsi presentati contro i provvedimenti disciplinari, nonché sui conflitti relativi all'applicazione del Regolamento di cui al DPR del 24 giugno 1998, n.249 recante lo statuto degli studenti della scuola secondaria superiore.

Articolo 41 – Ricorsi o reclami

Avverso i provvedimenti dell'Organo di Garanzia è ammesso ulteriore ricorso all'Organo di garanzia regionale, che dovrà decidere entro 30 giorni. Detto organo (presieduto dal Direttore dell'ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato) è composto, di norma e per la scuola secondaria di II grado, da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, nonché della normativa relativa.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipsarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

TABELLA INFRAZIONI/SANZIONI

Articolo	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenze
A Frequenza non regolare	<ol style="list-style-type: none"> Assenze frequenti non dovute a malattia e prive di ragionevole motivazione. Individuali, collettive o reiterate entrate in ritardo o uscite anticipate dall'Istituto non adeguatamente motivate dai genitori. Assenze non giustificate e ritardo oltre i limiti nelle giustificazioni, in concomitanza delle prove di verifica 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto sul registro elettronico - Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione - Eventuale esclusione dalle uscite culturali, tecniche, manifestazioni, viaggi di istruzione 	Docente Se il comportamento è reiterato: Dirigente Scolastico	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.
B Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	<ol style="list-style-type: none"> L'alunno non esegue i compiti assegnati per casa. L'alunno non rispetta i tempi delle consegne e/o delle verifiche orali/scritte/pratiche programmate. L'alunno risulta sprovvisto del materiale scolastico necessario (es. libri e divisa) e diario/libretto scolastico. L'alunno non fa firmare le comunicazioni che la scuola invia alla famiglia. L'alunno utilizza dispositivi elettronici o digitali in modo non attinente all'attività didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto sul registro elettronico - Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione <p>Se la mancanza è ripetuta il materiale in oggetto viene ritirato, previa consegna al ragazzo della scheda sim, e consegnato in dirigenza. La riconsegna sarà a cura del DS.</p>	Docente Se il comportamento è reiterato: Dirigente Scolastico	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

C Mancanza di rispetto alle persone: verso il dirigente, i docenti, il personale tutto della scuola e i compagni	1. L'alunno assume comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto sul registro elettronico - Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione - Sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione, - Sospensione dalle lezioni, - Attività riparatoria. 	<p>Docente</p> <p>Se il comportamento è reiterato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni. 	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.</p>
	2. L'alunno si presenta con abbigliamento/acconciatura/trucco non consoni all'ambiente scolastico e all'attività dei laboratori.			
	3. Durante il periodo primaverile ed estivo non è consentito l'uso di ciabatte, canotte scollate e pantaloni corti.			
	4. L'alunno utilizza un linguaggio volgare			
	5. L'alunno invia e divulga, attraverso cellulari o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.	<p>In caso di mancanza grave e/o ripetuta è disposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto inferiore ai 5 giorni, - la sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto da 5 a 15 giorni, - l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 5 gg fino a 15 o fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. <p>La violazione del diritto alla privacy, costituisce reato e comporta il pagamento di una sanzione amministrativa secondo i termini di legge (Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007)</p>	<p>Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni.</p> <p>Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	<p>Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.</p> <p>Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno.</p>
	6. L'alunno utilizza bestemmie e reca offesa alla dignità della persona.			
	7. L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti del dirigente, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni.			
	8. L'alunno si comporta in maniera violenta e litigiosa, provocando danni fisici a cose e/ o persone (all'interno o nelle pertinenze della scuola, durante le uscite didattiche, sui mezzi di trasporto dell'Istituto, in palestra).			
	9. L'alunno commette azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana (molestie anche a carattere sessuale).			
	10. L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti delle istituzioni.			



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

D Mancata osservanza delle norme di sicurezza	1. L'alunno si comporta in modo poco controllato e pericoloso per la salvaguardia della propria e altrui persona.	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Richiamo scritto sul registro elettronico - Sospensione dalle lezioni, - Allontanamento dalla comunità scolastica. 	<p>Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni.</p> <p>Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	Sul voto di condotta.
	2. L'alunno non osserva le disposizioni relative alla sicurezza nei momenti di trasferimento e durante l'intervallo.			
	3. L'alunno si allontana dall'aula o dallo spazio assegnato senza autorizzazione			
	4. L'alunno mette in pericolo l'incolumità delle persone.			
E Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi	1. L'alunno usa in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature di classe e di laboratorio, sporcando o danneggiando	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto sul registro di classe; - Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata; - Coinvolgimento della famiglia e richiesta del risarcimento economico; - Se non è individuabile il singolo autore del gesto, la responsabilità risarcitoria ricade sull'intera classe; - Sospensione dalle lezioni, - Allontanamento dalla comunità scolastica. 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni.</p> <p>Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>	Sul voto di condotta.
	2. L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico, sporcandolo e danneggiandolo. Non differenzia i rifiuti e li getta a terra.			
	3. L'alunno provoca danneggiamento doloso a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio etc.			



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

F Altre violazioni	1. L'alunno fuma a scuola.	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione scritta alla famiglia. - Nota sul registro elettronico. - Sanzione disciplinare. - Sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dal regolamento sul divieto di fumo ai sensi del Decreto Legge 12/09/2013, n. 104. 	Docente, Dirigente scolastico	Sul voto di condotta.
	2. L'alunno si appropria di oggetti o denaro altrui.	<ul style="list-style-type: none"> - Restituzione del materiale. - Informazione alla famiglia. - Sospensione dalle lezioni. 	Dirigente scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto oltre 15 gg	
	3. Uso di sostanze stupefacenti o consumo e/o diffusione di bevande alcoliche e/o istigazione all'uso.	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto sul registro elettronico - Colloquio con i genitori o tutori - Sospensione dalle lezioni 	Docente, Dirigente scolastico	
	4. Spaccio o diffusione di sostanze stupefacenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto sul registro elettronico - Colloquio con i genitori o tutori - Sospensione dalle lezioni - Allontanamento dalla comunità scolastica. 		
	5. L'alunno falsifica la firma dei genitori.	Nota sul registro e comunicazione scritta ai genitori ed eventuale colloquio.		
	6. L'alunno falsifica o sottrae atti pubblici.			
	7. L'alunno falsifica la firma dei docenti o del Dirigente.			
	8. Fatti che si configurano come reato.	Allontanamento dalla comunità scolastica e denuncia alle autorità competenti.	Consiglio d'Istituto e Dirigente scolastico.	
	9. Furto, molestie, atti di violenza intenzionali e/o favoreggiamento e/o istigazione agli stessi, anche al di fuori dell'ambiente scolastico Pubblicazioni diffamatorie - aggravanti e/o recidive, atti di bullismo e/o cyberbullismo di lieve entità	Sospensione dai sei ai quindici giorni	Consiglio di Classe	
	10. Atti e molestie di carattere sessuale - offese gravi alla dignità della persona - atti di violenza intenzionale, con conseguenze gravi - porto di armi abusivo - atti di bullismo reiterati e/o di grave entità	Sospensione superiore ai quindici giorni fino all'allontanamento.	Consiglio d'Istituto e Dirigente scolastico.	
	11. Denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa.	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico.	Consiglio d'Istituto e Dirigente scolastico	



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il presente patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia dello studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il piano dell'offerta formativa, il patto educativo di corresponsabilità territoriale, il regolamento di istituto, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica e educativa della scuola italiana.

Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri nel rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca atto a rafforzare le finalità educative del piano dell'offerta formativa dell'istituto e il successo scolastico degli studenti.

E' fondamentale costruire un'alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, "al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro" (cfr. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22.06.2020).

Il patto si articola nei seguenti punti:

1. Sottoscrivendo il patto **la scuola** si impegna a:
 - 1.1. creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
 - 1.2. attuare con gli studenti un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
 - 1.3. attivare la didattica a distanza e/o integrata (DAD o DDI) qualora previsto dalle norme in vigore.;
 - 1.4. offrire iniziative concrete in presenza e a distanza per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, per fornire il successo formativo, combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
 - 1.5. essere attenta alla sorveglianza degli studenti (responsabilità in vigilando);
 - 1.6. informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione, dei contenuti del regolamento di istituto, anche attraverso il sito della scuola;
 - 1.7. controllare la frequenza alle lezioni, sia in presenza sia nel caso di didattica a distanza, segnalando tempestivamente problemi relativi alla frequenza e al profitto e collaborando con le famiglie per la loro risoluzione;
 - 1.8. comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e collaborazione;
 - 1.9. esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

- docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- 1.10. effettuare il numero minimo di verifiche come previsto dai dipartimenti disciplinare, garantendo la trasparenza nella valutazione;
 - 1.11. correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e comunque prima della prova successiva;
 - 1.12. incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
 - 1.13. realizzare i curricula disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche previste dal piano dell'offerta formativa;
 - 1.14. favorire nello studente la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
2. Sottoscrivendo il patto **la famiglia** si impegna a:
- 2.1. prendere visione del regolamento della scuola, del piano dell'offerta formativa e dei protocolli di sicurezza
 - 2.2. collaborare in modo assiduo e costruttivo al perseguimento delle finalità educative, formative e culturali dell'istituto, promuovendo il rispetto degli impegni scolastici del proprio figlio:
 - rispetto della puntualità e della frequenza, sia in presenza sia eventualmente in didattica a distanza,
 - tempestiva giustificazione delle assenze e dei ritardi, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali;
 - programmare viaggi o vacanze in tempi di chiusura della scuola;
 - presa visione delle comunicazioni scritte inserite nel registro elettronico;
 - acquisto materiale didattico necessario alle attività scolastiche previste dall'indirizzo scolastico;
 - 2.3. collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
 - 2.4. controllare che lo studente rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e materiale scolastico, rispetti il divieto dell'uso dei cellulari, ecc...), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola e svolga i compiti assegnati;
 - 2.5. rivolgersi ai docenti e al dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
 - 2.6. riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare;
 - 2.7. risarcire la scuola per i danni derivanti dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello studente.
 - 2.8. promuovere e verificare il corretto utilizzo dei dispositivi elettronici indotazione ai propri figli, sostenendo le azioni messe in atto dall'istituto nel campo dell'educazione digitale.



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

3. Sottoscrivendo il patto **lo studente** si impegna a:
 - 3.1. conoscere il regolamento d'istituto, prendere coscienza dei propri diritti e doveri e rispettare le norme che regolano la vita della comunità scolastica;
 - 3.2. essere puntuale alle lezioni e frequentare con regolarità, sia in didattica in presenza, sia in didattica a distanza;
 - 3.3. utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'anno riconducibili al cyber-bullismo e al bullismo in generale;
 - 3.4. non usare il cellulare durante la permanenza a scuola;
 - 3.5. chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno per volta;
 - 3.6. intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
 - 3.7. conoscere le proposte formative presentate dagli insegnanti;
 - 3.8. rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
 - 3.9. usare un linguaggio e curare un abbigliamento consoni al contesto educativo della scuola;
 - 3.10. rispettare le diversità personali e culturali;
 - 3.11. rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola;
 - 3.12. svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
 - 3.13. favorire la comunicazione scuola famiglia;
 - 3.14. sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

4. Il **dirigente scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, con il presente atto, si impegna affinché i docenti e il personale ausiliario rispettino i diritti degli studenti e dei genitori sanciti nel regolamento di istituto (responsabilità in vigilando).

5. **Il genitore**, nel sottoscrivere il presente atto è consapevole che:
 - 5.1. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a specifiche sanzioni che, nei casi più gravi, vanno fino all'espulsione dall'istituto;
 - 5.2. il regolamento di istituto definisce le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e delle relative impugnazioni e, nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o cose, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;
 - 5.3. l'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva il genitore dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose, ferma restando la "culpa in educando".



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.edu.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

6. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti - doveri previsti nel presente patto, si attua la **procedura di composizione obbligatoria**, che comprende:
- 6.1. segnalazione di inadempienza tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, o "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore. Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o scritta a scelta delle parti;
 - 6.2. accertamento: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate;
 - 6.3. ripristino sulla base degli accertamenti di cui al punto 6.2, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
 - 6.4. informazione: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l'avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

La famiglia si impegna a:

1. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;

Luogo e data di sottoscrizione _____

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, condividendone gli obiettivi e gli impegni,

SOTTOSCRIVONO

il presente patto educativo di corresponsabilità insieme con dirigente scolastico, che si impegna anche per conto dei docenti.

Il dirigente scolastico

Il genitore

Lo studente
